



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO

Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (Rm)
Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006 sedi associate: I.T.I. “ N.
Copernico” RMTF07101P – I.T.C. “A. Monti” RMTD07101C E-mail:
PEO: rmis071006@istruzione.it – PEC: rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550
Distretto Scolastico XLI – Ambito 16
sito web: www.viacopernico.edu.it

I.I.S. "VIA COPERNICO" - POMEZIA
Prot. 0006945 del 12/10/2020
(Uscita)

Al Collegio Dei Docenti
e p.c.
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Alle Studentesse e agli Studenti
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
Alla comunità educante tutta
Al Sito web

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2020-2021**

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 13 luglio 2015 n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
4. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI (ora Ministero dell'Istruzione);
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

PREMESSO che il suddetto Atto, ai fini delle azioni esplicitamente di seguito proposte, tiene conto degli Obiettivi S.M.A.R.T. (Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Realistico, Temporizzabile) approvati dagli OO.CC. dell'Istituto

EMANA

l'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione

FINALITÀ

L'offerta formativa dell'I.I.S. "Via Copernico" ha come finalità la crescita armoniosa ed integrale della persona e lo sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, abilità e competenze delle studentesse e degli studenti per il proficuo prosieguo degli studi nell'istruzione superiore universitaria, nell'Istruzione Tecnica Superiore o per l'inserimento nel mondo del lavoro in contesti nazionali ed internazionali.

La *mission* e la *vision* della scuola ruotano intorno a tre fattori: finalità dell'indirizzo prescelto, matrice cognitiva degli alunni e domanda formativa del territorio. In questa triangolazione prende corpo la flessibilità didattica ed educativa funzionale, da un lato, alla costruzione del senso del sé e di appartenenza alla comunità educante e, dall'altro, a una cultura della valutazione e dell'autovalutazione che consenta alle allieve e agli allievi di potenziare il proprio progetto di vita mediante il conseguimento di un progressivo successo formativo.

Gli indirizzi che seguono muovono dall'intento di suggerire indicazioni al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF 2020-2021, nell'ottica di configurare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e sicuri, di offrire all'utenza un servizio scolastico di qualità, di potenziare le professionalità della scuola.

Principi ispiratori del presente atto sono la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza che devono informare ogni azione della scuola quale Pubblica Amministrazione.

SCELTE STRATEGICHE

RAV E PDM

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, già presenti nel PTOF 2019-2022, tenuto conto delle evoluzioni normative, restano, *variatis variandis*, parte integrante del Piano.

ELEMENTI INNOVATIVI

Gli elementi di innovazione nell'Offerta Formativa dell'I.I.S. "Via Copernico" saranno auspicabilmente orientati verso i seguenti ambiti: la scuola intesa quale comunità di pratiche coprogettate e condivise, la comunicazione efficace, la cultura della progettazione e della valutazione, la costruzione di un curriculum verticale, l'internazionalizzazione, gli ambienti di apprendimento e la didattica multimediale, la formazione in servizio dei docenti e la cultura di rete.

L'OFFERTA FORMATIVA

DIDATTICA PER COMPETENZE, CULTURA DELLA VALUTAZIONE E DELL'AUTOVALUTAZIONE

Il processo di insegnamento-apprendimento sarà funzionale all'acquisizione delle competenze previste dalla normativa vigente, dalle Raccomandazioni UE 2018, dall'Agenda 2030, al fine di favorire l'agire consapevole delle studentesse e degli studenti nella costruzione della conoscenza, nella capacità di interagire e di confrontarsi con i cambiamenti della società e nell'acquisizione con consapevolezza di autonomia di approcci cognitivi funzionali a un apprendimento da articolarsi lungo l'intero arco della vita.

Pertanto le UDA, coprogettate e condivise nei macro Ambiti, saranno propedeutiche all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, compiti autentici e prove di realtà centrati su esperienze calate in situazione e contesti di apprendimento cooperativo.

Il Collegio dei Docenti, sulla base di quanto proposto dal Nucleo Interno di Valutazione, definirà modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione degli apprendimenti, nel rispetto del principio costituzionalmente garantito della libertà di insegnamento.

I macro e micro Ambiti disciplinari avranno cura di elaborare/aggiornare griglie e rubriche di valutazione coerenti con le conoscenze abilità e competenze, previste dalle rispettive progettazioni confluite nelle programmazioni didattiche.

La cultura della valutazione e dell'autovalutazione accompagnerà l'intero processo di insegnamento-apprendimento nelle diverse fasi:

- la valutazione formativa si focalizzerà non solo su *cosa* e *quanto* gli studenti imparano, ma anche su come essi apprendono; l'attenzione al processo di apprendimento consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione dei punti di forza e delle aree di criticità dei singoli discenti al fine di valorizzarne le talentuosità e orientarli al successo formativo;
- la valutazione sommativa rileverà il raggiungimento degli obiettivi formativi e il livello di conoscenze, abilità, competenze conseguito;
- la valutazione, tempestiva e trasparente, avrà sempre carattere orientativo e mirerà a favorire nelle studentesse e negli studenti, attraverso processi di autovalutazione, la costruzione della propria identità e la capacità di compiere scelte autonome e responsabili nello studio e nella vita personale.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PTOF prevedrà le azioni messe in campo dall'I.I.S. "Via Copernico", tenuto conto delle indicazioni fornite dal Team per l'Innovazione Digitale, per lo sviluppo delle capacità e delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti tenuto conto del Quadro di Riferimento per le Competenze digitali dei Cittadini, allo scopo di arricchire, la crescita personale e l'inclusione sociale, anche ai fini occupazionali, attraverso:

- azioni progettuali mirate;
- investimenti per la connettività e la dotazione tecnologica dell'istituto;
- attività di *mentoring* e *tutoring* fornita dal Team per l'innovazione digitale e dell'Animatore digitale;
- formazione in servizio dei docenti.

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il PTOF sarà arricchito dal Piano scolastico per la *Didattica Digitale Integrata (DDI)*, che, sulla scorta delle Linee guida fornite dal Ministero dell'Istruzione, elaborando efficaci approcci cognitivi di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica in presenza o alternativa, in caso di un nuovo *lockdown* per emergenza epidemiologica. Il Piano contribuirà a garantire l'unitarietà dell'offerta formativa della scuola, la sostenibilità delle attività didattiche, tenuto conto dei bisogni formativi di tutte le studentesse e gli studenti, a partire da quelli più fragili.

Il Collegio dei Docenti definirà i criteri e le modalità di implementazione e valutazione della *DDI*.

L'azione programmatica dei Consigli di Classe avrà cura di contemplare:

- i nuclei fondanti delle discipline;
- i nessi interdisciplinari;
- gli apporti dei contesti non formali ed informali.

I *setting* di apprendimento privilegeranno metodologie didattiche quali:

- la didattica breve;
- la *flipped classroom*;
- il *debate*;
- l'apprendimento cooperativo
- gli *agorà* virtuali.

STEM

Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica costituiscono cardini imprescindibili per favorire lo sviluppo di abilità integrate e di competenze trasversali afferenti all'area scientifico-tecnologica e a quella umanistico- relazionale, al fine di supportare le studentesse e gli studenti nella costruzione di una adultità consapevole e nello sviluppo di capacità adattive, frutto di conoscenze significative e disinteressate, orientate alla costruzione di una professionalità in linea con la società del cambiamento veloce.

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico 2020-2021 sarà introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, finalizzato a promuovere lo sviluppo della persona e la sua partecipazione attiva e consapevole alla vita politica, economica, sociale del presente e del futuro.

Il curricolo di istituto e le programmazioni didattiche saranno arricchiti nella finalità di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei seguenti fattori:

- trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica e della corresponsabilità degli attori organizzativi afferenti ai singoli Consigli di Classe nell'insegnamento dell'Educazione civica;
- del monte ore minimo annuale di 33 ore;
- della valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica da inserire nel documento di valutazione;
- dei nuclei tematici indicati dalla suddetta Legge: 1) Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà; 2) sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3) cittadinanza digitale.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del secondo ciclo, definiti dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica – Allegato C -, provvederà a:

- integrare nel curricolo verticale di istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica;
- rimodulare i criteri di valutazione delle singole discipline, in modo che ricomprendano anche la valutazione dell'Educazione civica.

I Consigli di Classe, nelle fasi di progettazione e programmazione, avranno cura di implementare le scelte attraverso percorsi integrati interdisciplinari e pluridisciplinari che sviluppino competenze, abilità e conoscenze riferite ai tre suddetti nuclei avvalendosi di unità didattiche elaborate dai singoli docenti, di Unità di Apprendimento (UDA) e di moduli condivisi da più docenti.

ORIENTAMENTO

L'orientamento, quale elemento fondante per la progressiva costruzione del sé, costituisce il supporto epistemologico sul quale si costruisce il curricolo verticale di istituto.

Le attività di orientamento, nella loro gradualità e globalità, avranno l'obiettivo di creare le migliori condizioni per l'inserimento delle studentesse e degli studenti nella comunità educante, per la loro crescita personale correlata a un'efficace costruzione del processo di apprendimento.

Tra le azioni progettuali previste dalla Commissione all'uopo predisposta:

- progetti di accoglienza;
- azioni progettuali di continuità con il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado;
- somministrazione di prove standardizzate di Istituto coerenti con quelle stabilite dall'INValSI al termine dell'obbligo di istruzione e del percorso di studi;
- attività di *counseling*;
- attività di *mentoring*;
- PCTO;
- Reti e partenariati con le Università e il macro settore dell'Istruzione Tecnica Superiore.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Uno dei valori portanti della *mission* scolastica è la piena realizzazione del diritto allo studio per tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici inclusivi, in cui la differenza sia considerata un valore e la diversità venga valorizzata come occasione di arricchimento per tutti e ciascuno nella crescita consapevole dei valori legati al rispetto del sé e dell'altro, peculiari di una cultura della persona.

A tal fine nel PTOF verranno declinate nelle linee generali:

- cultura delle pari opportunità e dell'identità di genere
- modalità di individualizzazione e personalizzazione del curricolo in funzione dei bisogni specifici delle studentesse e degli studenti;
- progettazione di attività extracurricolari e di PCTO;
- strategie per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze;
- istruzione domiciliare ed ospedaliera.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al fine di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e l'abbandono precoce della scuola il Collegio dei Docenti avrà cura di individuare e esplicitare nel PTOF azioni per il superamento degli ostacoli nell'apprendimento e per il recupero delle carenze formative, quali: valenza educativa del recupero intesa come momento fondante dell'attività curricolare, sportelli didattici, corsi finalizzati attivati per materie e/o per abilità di base, attività di *peer education* e di *cooperative learning*, percorsi di Italiano L2 per stranieri. Nell'a.s. 2020-2021, come previsto dall'OM n. 11/2020, il PTOF sarà rimodulato tenuto conto dei Piani Integrati di apprendimento (PIA), funzionali alla trattazione o all'approfondimento di nuclei fondamentali delle discipline che non sia stato possibile affrontare nell'anno scolastico 2019-2020 a causa dell'emergenza epidemiologica e dei Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI), nei quali sono stati esplicitate le strategie per il recupero da parte delle studentesse e degli studenti degli obiettivi formativi non raggiunti nella classe precedente.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Il Collegio dei Docenti individuerà, anche attraverso una commissione appositamente costituita, i progetti e le attività di ampliamento e diversificazione dell'offerta formativa coerenti con la *mission*, gli obiettivi formativi del curricolo, i traguardi del PdM, tenuto conto delle proposte provenienti dalla comunità scolastica e dalle realtà territoriali. Le suddette azioni partiranno da una rilevazione sistematica degli interessi, dei bisogni formativi e della matrice cognitiva delle studentesse e degli studenti

SINERGIA SCUOLA-FAMIGLIA

Alla famiglia e alla scuola la Costituzione italiana attribuisce la responsabilità dell'educazione e dell'istruzione dei giovani; pertanto appare determinante costruire alleanze virtuose che vedano coinvolti genitori e operatori della scuola, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno. Tali sinergie non possono prescindere dalla condivisione di sistemi valoriali e comportamentali, finalizzati allo sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti ed al potenziamento dell'apprendimento all'interno di una relazione formativa che si costruisca sull'educazione alla cura.

Le suddette premesse epistemologiche, declinate per singoli profili, sarà siglata nel Patto Educativo di Corresponsabilità, strumento che pone le basi per la vita democratica nella comunità scolastica in un clima di rispetto, ascolto, dialogo e fiducia.

Nell'anno scolastico 2020-2021 il suddetto documento terrà conto dei diversi ambienti di apprendimento (in presenza e/o virtuali) tenuto conto delle *Linee Guida della Didattica Digitale Integrata (DDI)* e delle misure di tutela della salute previste per la prevenzione e il contrasto in situazioni di emergenza epidemiologica.

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Tenuto conto delle riflessioni operate sul piano pedagogico, la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti nel PTOF non possono prescindere dall'apprendimento "in situazione" ancora più efficace se costruito su prove autentiche e compiti di realtà frutto di una programmazione a ritroso.

Nel Piano saranno enucleate le azioni che la scuola porrà in essere per interagire sinergicamente con il territorio, quali: percorsi formativi integrati, reti e partenariati con gli enti locali, le università, le associazioni culturali, le filiere produttive locali e nazionali; visite guidate per la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale; azioni progettuali con la rete di ambito e le reti di scopo; l'apertura al territorio del patrimonio edilizio, laboratoriale, sportivo.

ORGANIZZAZIONE

Parte integrante del PTOF dovrà essere l'Organigramma/Funzionigramma di Istituto che descriverà l'organizzazione complessa della scuola in virtù della quale il Dirigente scolastico, il DSGA, gli Organi Collegiali, le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referenti, coordinatori) e i singoli docenti cooperano, per offrire all'utenza un servizio scolastico di qualità.

Il PTOF, nelle sue articolazioni, esprimerà altresì il fabbisogno di organico dell'autonomia, relativamente ai posti comuni, per il sostegno ed il potenziamento.

Le modalità di impegno dell'organico di potenziamento mireranno ad attivare:

- forme di flessibilità didattica e organizzativa declinate nel DPR 275/99
- configurazioni organizzative funzionali al raggiungimento delle finalità esplicitate nel PTOF
- Piano della Comunicazione in presenza e a distanza

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE

La formazione iniziale e in servizio dei docenti è leva strategica per la valorizzazione della loro professionalità e per la qualità dell'offerta formativa di istituto.

Il Piano di formazione per il personale docente terrà conto di quanto già oggetto di delibera da parte degli OO.CC. dell'istituto e, anche alla luce dei nuovi bisogni formativi emersi nonché della esplicitazione di nuove modalità di fare didattica, si articolerà sui seguenti ambiti:

1. potenziamento delle competenze digitali
2. cultura della comunicazione efficace
3. cultura della valutazione nei diversi ambienti di apprendimento
4. cultura della progettazione

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

Presupposto imprescindibile di una formazione efficace per il personale ATA è quanto risulti funzionale alla crescita del senso di appartenenza alla comunità educante.

Pertanto, la formazione per il personale ATA è finalizzata a valorizzare tutti gli attori dell'area dei servizi generali e amministrativi, al fine di operare in stretta sintonia con le evoluzioni del settore didattico e di favorire il processo di semplificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e cittadini, nel rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità e della tutela della *privacy*.

Assi portanti della formazione dovranno essere: l'uso delle nuove tecnologie; la *privacy*; lo *smartworking*; salute e sicurezza sul luogo di lavoro).

Il Dirigente scolastico

prof. Francesco Celentano

(firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3
comma 2 del D. Lgs. 39/1993)